

FESTIVAL DELLA MENTE, GRANDE PUBBLICO PER LA LECTIO MAGISTRALIS DI VECA

# L'agorà del filosofo fa il pienone

La dedica a Gian Maria Testa: «Grande artista che ci ha lasciato troppo presto»

**ALESSANDRO GRASSO PERONI**

L'IDEA dello spazio pubblico come vita democratica ha aperto ieri il Festival della Mente con il filosofo Salvatore Veca. Sarzana affollatissima di turisti della cultura, e dimostrazione che il prodotto piace, ed è la sfida più affascinante da vivere. Fondazione Carispezia e Comune di Sarzana, il nutrito pool di sponsor che hanno pensato su misura per questo luogo la rassegna, insieme all'intera comunità della provincia, vanno spediti verso l'ennesimo successo. Le parole più dolci della cerimonia di apertura sono del direttore artistico Benedetta Marietti che dedica l'edizione numero 13 «a Gian Maria Testa, un grande artista che tante volte ha partecipato da protagonista e tra il pubblico e che ci ha lasciato troppo presto».

L'assessore alla cultura della Liguria Ilaria Cavo sottolinea «il grande valore della

rassegna, che suggella la storia di questo territorio», mentre Matteo Melley, presidente della Fondazione e il sindaco Alessio Cavarra guardano già alle sfide future: «Siamo una città viva e accogliente, ambiziosa e culturalmente fertile», ha detto il primo cittadino.

Poi immagini che Sarzana è ormai abituata a vedere: code al botteghino per gli ultimi biglietti, ristoranti e bar stracolmi, negozi aperti, spazio libri preso letteralmente d'assalto. Egli spettacoli: il «Luogo chiamato casa» con Jonathan Safran Foer e l'incasso devoluto ai terremotati. Lo spazio epico della parola tra Elena e Odisseo di Matteo Nucci e Valentina Carnelutti, «l'ultimo giorno d'estate» con Nada e Emiliano Maggi che ha preso il posto in extremis di Fausto Mesolella, e il primo appuntamento con Alessandro Barbero e le guerre di indipendenza.

La città in questi giorni è resa ancor più affascinante

dal Festival della Mentina che ha regalato grande spettacolo di colori e bambini, e con Bad Trip, e da Parallela-mente.

Gli appuntamenti odierni sono alle 17 a Palazzo Remedi, con l'ensemble d'archi della Spezia e alle 18,15 con i segreti dei profumi di Maria Candida Gentile.

Alle 19, l'enologo 96enne Fabio Morelli agli alimentari Michele di via Mascardi. Quindi (21,45 galleria Cardelli & Fontana), danza contemporanea di Fika e alle 22,30 in via Fiasella ecco «Whoarethemartians».

Da ieri sera e fino a domenica da vedere gli spettacoli di Paolo Ranieri a palazzo Magni Griffi, Nin presso l'«Altro Store», Irene Malfanti e Riccardo Cecchini (via Fiasella 37) e Maria Candida Gentile a palazzo Remedi.

Oggi alle 17,45 e domani alle 9 scatta anche la visita della città con i Percorsi paralleli (iscrizioni al 33.7830498).



L'evento inaugurale del Festival. A destra in alto gli organizzatori e sotto Salvatore Veca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 074898